



1

Il Ministro Segretario di Stato

PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

VISTA la legge 1° giugno 1939 n.1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico o storico;

RITENUTO che l'immobile di attuale proprietà Gramentieri e Altri già Casa Fontana o delle Boccine sito in Provincia di Forlì Comune di Modigliana segnato in Catasto al foglio 41 particella n.347 confinanti con Via Corridoni Via Severoli, particella 2049, Via Sauro, come dall'unità planimetria catastale, ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge per i motivi illustrati nella allegata relazione storico-artistica;

DECRETA :

l'immobile di attuale proprietà Gramentieri e Altri così come individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetria catastale e relazione storico-artistica, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939 n.1089 e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

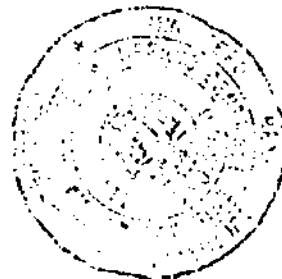
La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle apposite relative e al Comune di Modigliana.

A cura del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici di Ravenna esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

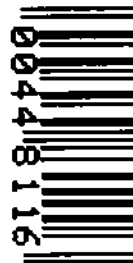
ROMA, li 25 AGO. 1992

IL MINISTRO
F. TO RONCHEY

Per copia conforme:
IL DIRETTORE DI DIVISIONE



MODIGLIANA (FO) -- Immobile di attuale proprietà Gramentieri e Altri, già Casa Fontana o delle Boccine sito in Via Corridoni Foglio n.41 particella n.347 N.C.E.U. Scala 1:1000

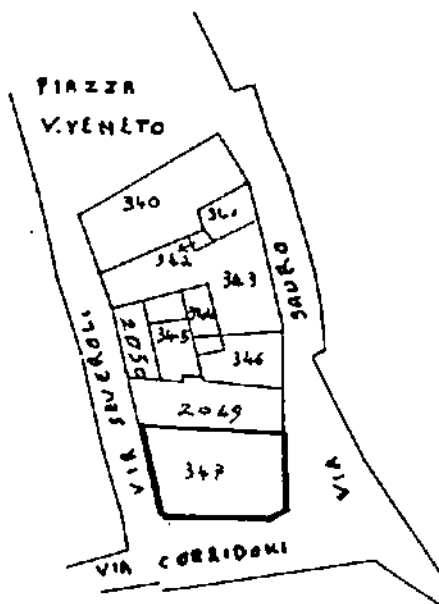


— Limite del vincolo

ROMA, li 25 AGO. 1992

VISTO;
IL MINISTRO
F.TO RONCHEY

Per copia conforme:
IL DIRETTORE DI DIVISIONE





NOTA DI TRASCRIZIONE

RISERVATO ALL'UFFICIO

DATA DELLA RICHIESTA GG MM AA 20 GIU. 1995	N. PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA 1	N. DI REGISTRO GENERALE 006703	N. DI REGISTRO PARTICOLARE 004753
---	---	--	---

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO	
FORMA DEL TITOLO	DESCRIZIONE ATTO PUBBLICO AMMINISTRATIVO
ESTREMI DEL TITOLO	DATA 25 08 92 NUMERO DEL REPERTORIO
PUBBLICO UFFICIALE O AUTORITA' EMITTENTE	CATEGORIA 2 COGNOME E NOME (OPPURE DENOMINAZIONE) Ministero per i Beni Culturali e Ambientali SEDE COMUNE ROMA PROVINCIA (SIGLA) RM
DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE	
ATTO DI CUI SI CHIEDE LA TRASCRIZIONE	DESCRIZIONE Costituzione di vincolo CODICE 420 PRESENZA DI RISERVA DI DIRITTI REALI DI GODIMENTO <input type="checkbox"/>
PRESENZA DI CONDIZIONE	SOSPENSIVA <input type="checkbox"/> RISOLUTIVA <input type="checkbox"/> TERMINI DI EFFICACIA DELL'ATTO INIZIALE GG MM AA FINALE GG MM AA
FATTI AGGIUNTIVI	DESCRIZIONE CODICE
DATI PER ATTI MORTIS CAUSA	DATA DI MORTE GG MM AA SUCCESIONE TESTAMENTARIA <input type="checkbox"/> RINUNZIA O MORTE DI UN CHIAMATO <input type="checkbox"/>
ALTRI DATI	
ESTREMI DELLA FORMALITA' DI RIFERIMENTO	DATA GG MM AA NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE
PARTI LIBERE NEL QUADRO D RELATIVE A	QUADRO A <input checked="" type="checkbox"/> QUADRO B <input type="checkbox"/> QUADRO C <input type="checkbox"/>
RICHIEDENTE (SE DIVERSO DA PUBBL. UFFIC. O AUTORITA' EMITTENTE)	COGNOME E NOME Soprintendenza Beni Ambientali e Architettonici di RA-FE-FO

RISERVATO ALL'UFFICIO

NUMERO DI PAGINE	4	IMPOSTA IPOTECARIA L.		ESEGUITA LA FORMALITA'
NUMERO DI UNITA' NEGOZIALI	1	PENA PECUNIARIA L.		ESATTE LIRE Gratis
NUMERO DI SOGGETTI A FAVORE	1	BOLLO L.		
NUMERO DI SOGGETTI CONTRO	4	DIRITTO SCRITTURATO L.		
SCRIZ. CAMPIONE CERTO ART. N.		TASSA IPOTECARIA L.	Gratis	
PRENOT. A DEBITO ART. N.		TOTALE GENERALE L.	Gratis	IL CONSERVATORE REDAZIONE REG. II TIMBRO CALENDARIO 1995



Al Ministro Segretario di Stato

PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

OGGETTO: MODIGLIANA (FO) - Casa Gramentieri, già Casa Fontana o delle Boccine.

RELAZIONE STORICA.

Da notizie attinte presso l'archivio storico di Modigliana - Libro dei Partiti 1834-1839 - Carta 133 - 20 settembre 1838 - si rileva quanto di seguito specificato.

Il Magistrato, informato dal Gonfaloniere, che il Sig. Legato Fontana aveva messo all'incanto la casa detta delle Boccine, e che detta casa - qualora la Comunità perdesse la proprietà dell'ex convento della S.S.ma Trinità - per la nobiltà, per l'ubicazione centrale (vicina al Monte di Pietà e all'ospedale) poteva essere adattata per uso Cancelleria, con poca spesa, non ritie no opportuno farne acquisto.

Sarà invece acquistata dal Sig. Antonio Neri, che, subito chiederà di potere chiudere i sottarchi della medesima, di costruire uno sperone dalla parte del Borgo Nuovo, di fronte alla casa di Andrea Baroni, e di chiudere la luce dell'ultimo arco della facciata di detta casa per quella parte che guarda la loggia dei Pellicciari.

La richiesta è accordata.

Dopo il ponte di Piazza, attraversata la porta che immette nella città murata, si apre una piccola piazza, detta delle Boccine.

In un recente passato, le faceva corona il palazzo Pellicciari con una loggia, dove si praticava il mercato dei marroni; il Monte di Pietà, costruzione perfezionata nel 1738; l'Ospizio dei Pellegrini, eretto nel 1537; nel suo centro, la Casa delle Boccine, fra il Borgo Vecchio e il Borgo Nuovo.

Non si conosce, purtroppo, la data di erezione che viene però fornita dalle pietre e dalla sua costruzione quattrocentesca, con finestre ad arco e cornici in arenaria; una costruzione in mattoni, unica in Modigliana, indubbiamente fra le più belle.

A darle prestigio, forse furono i Fontana, originari di Parma, che in ogni tempo rifulsero come uomini d'armi (presero parte nel 1607 all'espugnazione di Bona d'Africa). Come dignitari della Chiesa si distinsero Filippo Fontana, Arcivescovo di Ravenna, Giovanni Fontana, Vescovo di Cesena e scrittore di opere religiose; Fabio Fontana, gesuita compagno nelle missioni al Padre

PER COPIA
A PRIMO
ME



Il Ministro Segretario di Stato

PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

- 2 -

Segneri (scrittore di opere religiose); nelle lettere (Agostino Fontana, conte di Scanello, dott. in utroque, scrittore di varie composizioni poetiche in volgare, in latino); mentre in opinione di santità fu la Serva di Dio Suor Maria Teodora Fontana dell'Ordine delle Agostiniane (1592-1620).

Attualmente l'edificio presenta seri problemi di instabilità statica, dovuti alla vetustà dei materiali di costruzione e all'incuria cui è stato soggetto per anni. Gli elementi costruttivi sono la muratura in laterizio e pietra per le strutture in elevazione e orditure lignee per i solai piani e le coperture. Bello, in particolare, è il solaio a cassettoni del salone al piano primo, in cui è presente anche un pregevolissimo camino in marmo, presumibilmente del periodo rinascimentale.

Numerosi interventi incongrui hanno impoverito l'immobile della dignità tipologico-architettonica originaria, come ad esempio l'intonacatura a cemento della facciata secondaria e la costruzione di solai in cemento armato e tavelloni in sostituzione di una porzione delle coperture originarie.

In considerazione di quanto sopra si ritengono urgenti lavori di restauro e consolidamento generale. Attualmente, l'edificio è abbandonato, salvo gli ambienti al piano terra adibiti a negozi.

IL SOPRINTENDENTE
(arch. Germana Aprato)

VISTO:
IL MINISTRO
F. TO RONCHETTI

ROMA, li 25 AGO, 1992

Per copia conforme:
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

304

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, abrogativo del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, entrato in vigore con decorrenza dal 1 maggio 2004;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2004, n. 173, con il quale è stato emanato il Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

VISTO il Decreto del Direttore Generale reggente per i beni architettonici e paesaggistici del 5 agosto 2004 con il quale sono state delegate ai Direttori Regionali le funzioni di cui all'art. 8, comma 2, lettere b), c) e d) del citato Decreto del Presidente della Repubblica 173/2004;

VISTA la richiesta di autorizzazione all'alienazione di una parte del bene denominato **Palazzo Gramentieri già Fontana o delle Boccine**, sito a Modigliana (FC) in via Corridoni, 2, corrispondente con quanto individuato al N.C.E.U. al Foglio 41, p.lla 347, sub. 21, per una quota millesimale pari a 849,623, costituito da una parte di un locale destinato a W.C., al piano terra, da parte del Comune di Modigliana, in data 06-05-2004, quale ente proprietario;

VISTO il decreto del 25.08.1992 con il quale è stato dichiarato l'interesse storico artistico dell'immobile censito al Fg. 41, p.lla 347, ai sensi dell'art. 1 della legge 1089/39.

Si tratta, infatti, di un edificio di notevole pregio storico-architettonico risalente al Quattrocento che costituisce un elemento di particolare importanza del tessuto storico dell'abitato. Il palazzo si sviluppa su tre livelli con copertura a tetto, quest'ultima dotata di un'interessante struttura sporgente a vista costituita da travetti lignei.

Dalla documentazione storica si deduce la presenza di una loggia successivamente tamponata al primo livello, mentre il piano attico è sottolineato da sobrie aperture regolari e di dimensioni ridotte; il primo livello è diviso dal piano attico da una elegante cornice in pietra. Le arcate del primo piano sono dotate di cornici in pietra arenaria che contribuisce a formare un pregevole cromatismo con la muratura in mattoni dell'edificio.

Gli interni del primo livello sono caratterizzati dalla presenza di un ampio ambiente dotato di un importante soffitto a cassettoni e di un interessante camino in marmo probabilmente rinascimentale.

CONSIDERATO che l'immobile sopra individuato è sottoposto a tutte le disposizioni previste dal D. Lgs. 42/04 ai sensi dell'art. 128 del medesimo decreto;

VISTA la relazione prot. n. 16103 del 22/12/2004, con la quale la competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Ravenna, esaminata la documentazione presentata, ha espresso il proprio parere in merito alla richiesta di autorizzazione all'alienazione;



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

A U T O R I Z Z A

Ai sensi degli artt. 56 e segg. del D. Lgs. 42/2004 l'alienazione del bene sopra individuato con le seguenti prescrizioni:

- vengano previsti gli opportuni interventi di manutenzione ed eventuali interventi di restauro al fine di garantire la buona conservazione del bene;
- venga mantenuta la destinazione a locale di servizio;
- tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazione d'uso del bene, siano mantenute le attuali condizioni con particolare riferimento alle attività compatibili di cui all'art. 20, comma 1, del D. Lgs. 42/2004 e all'eventuale condizione di pubblico godimento dello stesso immobile;

Il presente provvedimento sarà notificato, in via amministrativa, al rappresentante della proprietà sopra individuata ed al Comune di Modigliana.

A cura del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, esso verrà, quindi, trascritto nei confronti della proprietà come sopra indicata, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso amministrativo, ai sensi dell'art. 16 del citato D. Lgs. 42/2004; è altresì ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Bologna, li 18.01.05



IL DIRETTORE REGIONALE

Dott.ssa Maddalena Ragni



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

MODIGLIANA (FC): Palazzo Gramentieri già Fontana o delle Boccine in via Corridoni, 2, individuato al N.C.E.U. al Fg. 41 p.lla 347 sub. 21, quota millesimale pari a 849,623; Autorizzazione all'alienazione.



ASSTO: IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott.ssa Maddalena RAGNI)

Al Ragni

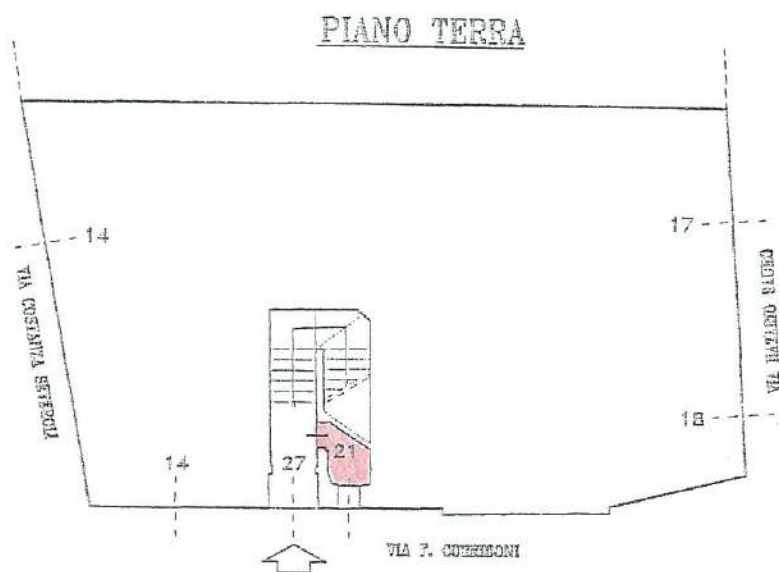


MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

MODIGLIANA (FC): Palazzo Gramentieri già Fontana o delle Boccine in via Corridoni, 2, individuato al N.C.E.U. al Fg. 41 p.lla 347 sub. 21, quota millesimale pari a 849,623; Autorizzazione all'alienazione.



VISTO: IL DIRETTORE REGIONALE
(Dot.ssa Maddalena RAGNI)

Al Ragni